

Da riportare in ogni risposta:
Prot. n. 0112294 - P / GEN / ASUFC
Data 17/07/2024

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

SOC Igiene e Sanità Pubblica

Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Francesca Valent
Direttore SOC Igiene e Sanità Pubblica
Dipartimento di Prevenzione ASU FC
francesca.valenti@asufc.sanita.fvg.it

Referenti
Dott. Francesco Acchiardi
francesco.acchiardi@asufc.sanita.fvg.it

Dott. Paolo Collarile
paolo.collarile@asufc.sanita.fvg.it

Alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Direzione Centrale Difesa dell'Ambiente,

Energia e Sviluppo Sostenibile

Servizio Valutazioni Ambientali

PEC: ambiente@certregione.fvg.it

OGGETTO: SVA/VIA/574 – Riferimento ID 7898.

D.Lgs. 152/2006. Valutazione di Impatto Ambientale statale integrata con la Valutazione d'Incidenza di cui al D.P.R. 357/1997 e Verifica Piano di Utilizzo Terre, ex D.P.R. 120/2017 art. 9, per il progetto: "Collegamento tra le S.S. 13 Pontebbana e la A23 - Tangenziale Sud di Udine (II lotto)" nei Comuni di Basiliano, Lestizza, Campofornido e Pozzuolo del Friuli. Proponente: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio.

In relazione alla richiesta della Direzione regionale prot. n. 411224/P/GEN del 01.07.2024 di cui all'oggetto, vista la documentazione e le integrazioni pervenute, si fanno le seguenti osservazioni:

1) In merito alla richiesta del MASE che "il Proponente effettui la caratterizzazione dello stato attuale di salute della popolazione presente nell'area interessata dalla realizzazione del progetto in esame, utilizzando dati demografici, socio-economici e sanitari il più possibile recenti e che abbiano un grado di dettaglio riferito per lo meno all'ambito comunale. La caratterizzazione in oggetto risulta necessaria ai fini di una corretta e puntuale stima dei possibili impatti derivanti dalla realizzazione del progetto in oggetto, sia per la fase di cantiere sia per la fase di esercizio", si evidenziano le seguenti criticità sulle integrazioni presentate:

- i **dati demografici** sono incompleti in quanto non tengono conto di tutti i Comuni coinvolti nel progetto presentato e nelle diverse alternative progettuali; la scrivente Azienda Sanitaria ritiene opportuno elencare chiaramente i diversi Comuni coinvolti direttamente ed indirettamente dal traffico veicolare prodotto dalla realizzazione dell'opera in progetto e dalle diverse alternative progettuali. Per ogni singolo Comune devono essere esplicitati i diversi dati demografici di composizione della

popolazione. L'arco temporale analizzato è adeguato (anno più recente 2023; profondità temporale superiore a 20 anni, utile per l'individuazione di eventuali trend).

- i **dati socio-economici** sono del tutto insufficienti per effettuare una valutazione puntuale ed evidenziare un'eventuale fragilità della popolazione dell'area interessata dall'opera in quanto i dati presentati si riferiscono al contesto complessivo della provincia di Udine e, quindi, non necessariamente rappresentativi dei Comuni coinvolti. Questi ultimi, infatti, complessivamente rappresentano una popolazione di circa 33.000 abitanti (escluso il Comune di Udine), rispetto a un territorio provinciale che conta circa 517.000 abitanti, con caratteristiche socio-economiche verosimilmente molto eterogenee.

- i **dati sanitari** sono del tutto insufficienti per poter valutare lo stato di salute ed eventuali eccessi di patologie o fragilità della popolazione esposta all'inquinamento prodotto dall'opera in progetto e dalle eventuali alternative progettuali. Infatti, i dati riportati si riferiscono ad un contesto decisamente troppo ampio (intera regione Friuli Venezia Giulia) e ad un periodo temporale (2012-2015) non più necessariamente valido, anche alla luce dei possibili cambiamenti intercorsi durante e dopo la pandemia da Sars-CoV-2. Si ribadisce, quindi, la necessità di analizzare lo stato di salute con dettaglio per lo meno comunale, come richiesto dal MASE.

2) Nel parere del MASE si fa presente che nello SIA *"non è stato sviluppato il contesto epidemiologico per l'area di interesse e si prescrive di sviluppare un capitolo dedicato individuando i potenziali effetti sulla salute umana determinati dall'opera per tutte le fasi (ante operam, corso d'opera e post operam)"*.

Il proponente rimanda allo studio "Analisi di prossimità della popolazione potenzialmente esposta dall'inquinamento indotto da traffico a seguito della realizzazione del II lotto della tangenziale sud di Udine" redatta nel 2019 al fine di valutare gli effetti sulla salute umana determinati dall'opera 2019 e conclude che *"l'intervento in esame non andrà ad alterare il contesto epidemiologico attuale"*.

In realtà le conclusioni dello studio sull'analisi di prossimità riportavano che l'opera in progetto *"comporterà, secondo il modello di stima, un miglioramento nelle esposizioni nella maggior parte della popolazione, mentre si avrà un peggioramento in una quota minoritaria"*. In secondo luogo, l'analisi di prossimità condotta nel 2019 non prendeva in esame alternative progettuali, rispetto alla proposta considerata (alternativa 2b). Nel caso adesso vengano contemplate altre alternative progettuali, sarebbe opportuno individuare i potenziali effetti sulla salute umana determinati da ciascuna di esse, per tutte le fasi.

3) il MASE richiede di *"riportare in uno specifico paragrafo un'analisi coordinata delle diverse alternative progettuali considerate, utilizzando un'unica metodologia di analisi, riportando un confronto tra le stesse per tutte le diverse componenti ambientali, ed indicando la soluzione progettuale complessiva che viene proposta alla luce del confronto suddetto e produrre un confronto planimetrico su scala adeguata delle alternative analizzate, risultando non sufficientemente leggibili le immagini riportate nel SIA, in modo da poter individuare chiaramente i tracciati ed i contesti attraversati"*.

Il proponente nell'integrazione del 06/06/2024 "STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE - Elaborati integrativi - Analisi delle alternative - Relazione" riporta che *"Il giudizio tiene conto delle pressioni indotte sugli ambiti urbani generati dal trasferimento del traffico dall'ambito urbano considerando anche lo studio sull'impatto sulla salute effettuato in sede di VAS. L'alternativa bypass (alternativa 1) non permette di trasferire le pressioni indotte dal traffico in maniera incisiva sui centri abitati ma trasferisce una porzione del traffico al confine a sud degli stessi"*.

La scrivente Azienda Sanitaria riporta le seguenti criticità:

- considerando le conclusioni dello studio "Analisi di prossimità della popolazione potenzialmente esposta all'inquinamento atmosferico indotto dal traffico a seguito della realizzazione del II lotto della tangenziale sud di Udine" anche l'alternativa 2b, ovvero il tracciato della Tangenziale Sud in progetto, come già riportato al punto 2, trasferisce il traffico a valle sulla SR 353 per Mortegliano, nonché sulla viabilità di Udine Sud (viale Palmanova e via Lumignacco e vie collegate), per cui si prevedono aumenti dei flussi di traffico in strade già congestionate (come risulta dal Piano Urbano della Mobilità e dal Piano Urbano del Traffico). Considerazioni analoghe valgono per le componenti "Rumore", "Qualità

dell'aria" e "Sicurezza" in quanto correlate ai flussi di traffico e alla congestione dello stesso anche a valle delle opere in progetto. Mancando un'analisi coordinata con ulteriori elementi riguardanti gli effetti sulla salute delle diverse alternative progettuali, non sembra giustificata l'attribuzione dei giudizi della voce "Centri abitati e Salute" nella matrice dell' Analitical Hierarchy Process (AHP).

Distinti saluti.

I MEDICI DELLA SOC IGIENE E SANITÀ PUBBLICA:

dott. Francesco Acchiardi



dott. Paolo Collarile



IL DIRETTORE DELLA S.O.C. IGIENE E
SANITA' PUBBLICA

dott.ssa Francesca Valent



